

## L'opinione

### Attrazione fatale



Dovevano essere le elezioni e la campagna elettorale più importanti degli ultimi vent'anni. Quelle che avrebbero segnato la fine della lunghissima transizione percorrendo la quale il paese Italia si è perso per strada pezzi, posizioni, quote di fiducia sempre più importanti. Ed invece le elezioni sono tra le più soporifere che si siano mai viste. Fanno fatica le proposte persino a tenere le prime pagine dei quotidiani nazionali e rischiano di essere assolutamente ignorate dai grandi giornali internazionali. [...]

### Dieci punti per l'Italia



Prosegue il progetto di Vision di costruzione di una piattaforma che consentirà di sviluppare

proposte politiche e esprimere la propria opinione su quelle dei partiti e sulle azioni di governo. Una sperimentazione già iniziata con il [sondaggio](#) associato alla pubblicazione dei [dieci punti per l'Italia](#) che un gruppo di lavoro di Vision aveva proposto alcuni mesi fa. Le proposte saranno - insieme ai programmi preparati per le elezioni - il punto di partenza del nuovo spazio di partecipazione. Chiunque sia interessato - come individuo, amministrazione o azienda - può segnalare il proprio interesse scrivendo a [info@vision-forum.org](mailto:info@vision-forum.org).

## Vision News

### The Kyoto of the Cities



Dopo la conferenza dello scorso anno e la partecipazione all'incontro di Bali

continua il progetto di Vision su "climate change and democracy". Il progetto che Vision lancia ha come obiettivo quello di promuovere un approccio diverso al problema del climate change. L'idea è quella di coinvolgere le grandi città del mondo come possibilità concreta da affiancare alle complesse iniziative che riguardano gli Stati. Il progetto sarà condotto in partnership con Demos e coinvolgerà alcune delle più prestigiose università e società di consulenza. Lo studio si articolerà nelle tre grandi aree di produzione di emissioni in città - case, rifiuti, traffico - e i risultati saranno presentati nel corso di una conferenza che si terrà il 6 e 7 Ottobre. Chiunque sia interessato - come individuo, amministrazione o azienda - può segnalare il proprio interesse scrivendo a [info@vision-forum.org](mailto:info@vision-forum.org).

**Se vuoi entrare a far parte della community di Vision o vuoi essere autore di un Vision blog scrivi a: [info@vision-forum.org](mailto:info@vision-forum.org).**

### Eppur si muove? Vision con The Economist e Demos a Londra



Primo Aprile e non è uno scherzo. Vision organizza uno dei momenti di maggiore qualità dell'intera campagna elettorale. Eppur si muove? è il titolo che si spiega da solo del [dibattito](#) sulle elezioni politiche italiane organizzato con la bibbia dei magazine internazionali, The Economist, e con Demos, la più prestigiosa delle think tank inglesi. Oltre le divisioni sempre meno comprensibili di Sinistra e di Destra, con l'obiettivo di capire se per l'Italia dopo quindici anni di declino è arrivato il momento della svolta. La newsletter di questa settimana anticipa il seminario raccogliendo da giovani "visionari" che vedono l'Italia dall'esterno punti di vista che sono, spesso, divergenti rispetto alle percezioni che abbiamo di noi stessi. Chiunque sia interessato a partecipare a Londra o con webcam alla conferenza può segnalare il suo interesse a [info@vision-forum.org](mailto:info@vision-forum.org).

### Un paese normale



Ma conviene vincere le elezioni e prendersi la responsabilità di far ripartire un Paese come l'Italia? Così come per decenni fino a metà anni novanta era sembrato un miracolo che il calabrone Italia riuscisse a volare, sembra

necessario un miracolo per fermare un declino che sembra inarrestabile. Il [paper](#) di Vision e Demos che introduce l'incontro del primo aprile dice però che non è così: ci sono opportunità importanti che non possiamo però continuare a sprecare nell'illusione di essere un "paese speciale".

### Can Apathy be Justified?

by Giovanni Dazzo



S.P.Q.R. As a visitor to Rome you notice this old motto everywhere. As a resident, you begin to forget that it is placed on every possible article in the city. Today though - amongst the residents of Rome and Italy as a

whole - it seems that not only its placement has been forgotten, but its general definition.

Senatus Populusque Romanus. Common English translation: the Senate AND People of Rome.

The stress on the conjunction 'and' should be noted mainly because it seems to have disappeared in modern day Italy. [...]

### Can Italy Work as a Two-Party System?

by Yrenilsa Lopez



From an outsider's point of view, the Italian electoral process can be seen as a puzzling arrangement of many different actors - all with vested interests in holding control within a largely decentralized

progression. Since the dissolution of Parliament by Giorgio Napolitano, the many parties in Italy's political sphere have jostled to send a representative into the national ticket. However, the general elections have focused on the competition between two principal figures within the Italian political scene: Silvio Berlusconi and Walter Veltroni. [...]

### Senza punti interrogativi

di Raffaele Fantetti



Eppur si muove? Dal titolo di questo seminario toglierei sicuramente il punto interrogativo.

Infatti ci sono alcune novità evidenti nella tormentata vita politica italiana. Il primo fattore da considerare è l'esclusione delle frange estremiste da parte dei due maggiori partiti protagonisti dell'attività politica degli ultimi anni. La naturale conseguenza di questa epurazione è una convergenza direi evidente dei programmi politici. [...]

### Eppur si muove? Sì, forse, ma non basta...

di Alessandro Santo



Anche io sto percependo il cambiamento, ma non penso sia sufficiente...

Premetto che sto seguendo questa campagna elettorale in maniera distratta, leggendo i giornali, ascoltando TV e cliccando sulle pagine Internet ma senza impegnarmi in prima persona, senza partecipare ai dibattiti della mia città. Si percepisce chiaramente una certa tendenza a volersi presentare agli elettori come nuovi, diversi e "più giovani" ed a volte penso che siamo sulla strada giusta. [...]

### When in Rome, should we do as the Romans do?

by Rachel Owens



I have always found the complex world of Italian politics deeply intriguing if slightly disturbing. Coming from Britain, where the political system is based on majoritarian rule and strong governments, our Italian counterpart is

bewildering in its fallibility and inherent instability. Why is it that Italy has undergone so many more changes in government than most other Western European countries? - the newly elected administration will be Italy 27th since 1978, compared with seven in the UK over the same time period. [...]

### Stand Up Italy: Less Talk and More Action

by Ketevan Bochorishvili



Well, being in Italy and especially in Rome, where the political power is concentrated, I was impressed by the Italians' passion for their internal affairs. Usually, the main topics of discussion were Italian

economics, soccer and politics; but recently politics surprisingly HA SUPERATO...over to soccer, which is the national sport. However, I could say that nowadays the real national sport seems to be, not soccer anymore, but just talking about politics. [...]

### The Italian game seen from the grandstands

by Stephen Benians

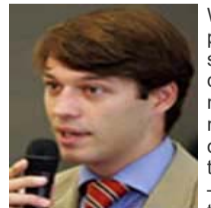


Fans of Italy tend to ask the same sort of question as they look on from the stands: Why at each election time do Italians have to vote in full anticipation of being ripped off once again by a politician who

represents only the ruling cast's interests? This is often followed up by: "I would love to work there, if only there was work". And the latter is often asked by talented Italians, outside Italy, like fans who dream of playing for their team. [...]

### "In politics it is better to be feared than to be loved"

by Koert Debeuf



When you look to Italian politics from a distance, it seems to be a normal democracy. Since the nineties there are two major political groups - one of Silvio Berlusconi, the other of Romano Prodi - which alternatively win the elections. Although a

lot of people did rise an eyebrow about some things Berlusconi said in public, basically the political quarrels were not more incomprehensible then they were in for example Belgium or the Netherlands. The only difference from a distant view was that Italian politicians are just a bit more warm blooded then there colleagues in Northern Europe. [...]